



Automobile Club Biella

DETERMINAZIONE N. 9 DEL 27/01/2023

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Biella deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Art. 2, comma 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e modificato dall'art. 50, c. 3 bis della legge 19 dicembre 2019, n. 157, nella seduta del 2 aprile 2021 ed approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Ente in data 29 aprile 2021;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Biella (triennio 2023 – 2025) approvato, dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 29 dicembre 2022 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, integrato dall'art. 50, comma 3 bis, del D.L. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Biella adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 9 settembre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 7 giugno 2010;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2022;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Biella il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art.4 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 80 del 29 dicembre 2022 con la quale il Direttore dell'Ente ha predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2023;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Direttore n. 59 del 22.12.2010;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L398 del 11 novembre 2021 sono stati pubblicati i Regolamenti delegati della Commissione europea (UE) 2021/1950, (UE) 2021/1951, (UE) 2021/1952 e (UE) 2021/1953, che modificano che modificano dal 1° gennaio 2022 le soglie di rilevanza comunitaria previste per l'aggiudicazione degli appalti, delle concessioni e dei concorsi di progettazione fissate dalle direttive 2009/81/CE, 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE;

CONSIDERATO che, per effetto dei sopra richiamati Regolamenti, ed in particolare il Regolamento (UE) 2021/1952 di modifica della direttiva 2014/24/UE, dal 1° gennaio 2022 la soglia di rilevanza comunitaria, per gli appalti pubblici di forniture, servizi, lavori e concorsi di progettazione nei settori ordinari è pari ad € 215.000,00, escluso IVA, e che tale importo costituisce il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti di forniture e servizi aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'**articolo 1, comma130, della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019)** che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'Automobile Club Biella, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 26 marzo 2014 e modificato con delibere del Consiglio Direttivo dell'Ente 29 ottobre 2015 e del 30 giugno 2021;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con la presente determinazione viene individuato e nominato il **RUP nella persona del Dr. Giuseppe De Masi¹** – Direttore ad interim dell'Ente;

VISTO l'art.36, comma 2) lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATA la necessità di effettuare alcuni piccoli lavori edili per manutenzione ordinaria presso i locali della sede dell'Ente;

VISTA l'offerta presentata dalla ditta individuale **BASSO COR MICHELE** che ha quantificato gli interventi di cui sopra in complessivi €. 268,00 oltre IVA;

VERIFICATO che il valore del servizio risulta inferiore ad € 5.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

TENUTO CONTO che la ditta individuale **BASSO COR MICHELE** è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;

PRESO ATTO che il DURC richiesto non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini dell'affidamento, la ditta individuale **BASSO COR MICHELE** risulta regolare con il pagamento degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

CONSIDERATO che il valore degli interventi è inferiore ad €. 1.000,00;

RITENUTO di ricorrere ad un affidamento diretto, interpellando il suddetto

¹ Non si riscontrano situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

soggetto che offre gli interventi richiesti in modo rispondente alle esigenze dell'Ente, considerato altresì che la stessa ha eseguito pregresse attività in modo ineccepibile, nel rispetto delle prescrizioni, dei tempi e del costo pattuito;

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **ZF139B4106**;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza l'affidamento degli interventi di piccola manutenzione edile da eseguirsi presso l'immobile sede dell'Ente, alla ditta individuale **BASSO COR MICHELE di Camandona (BI)** mediante affidamento diretto a mezzo di scambio di lettere commerciali.

Il corrispettivo della fornitura è stabilito in €. 268,00 oltre IVA.

L'onere della spesa sarà imputato al conto **CP.01.02.0033 Manutenzioni ordinarie Immobilizzazioni materiali del Budget 2023**.

Di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

Il Responsabile del procedimento è, altresì, tenuto, con riferimento al presente affidamento, al rispetto delle prescrizioni in materia di normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Ente.

Il sottoscritto infine dichiara:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducano all'astensione dall'assunzione del provvedimento;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si dà atto, infine, che il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

IL DIRETTORE ad interim
(Dr. Giuseppe De Masi)